

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Consiglio aperto sulla sicurezza

Il sindaco Ricci rassicura: "Non abbasseremo la guardia contro i fenomeni legati alla microcriminalità" Sicurezza, presto una commissione apposita

ASSISI - Il consiglio comunale aperto sulla sicurezza riunitosi ieri pomeriggio non ha prodotto alcun provvedimento per fronteggiare l'emergenza. Tuttavia la guardia non verrà abbassata e il sindaco Claudio Ricci nei prossimi giorni comunicherà ai consiglieri come portare avanti il lavoro avviato, magari costituendo un'apposita commissione. Dalla seduta sono comunque scaturite numerose proposte in materia di sicurezza.

A partire da quella, avanzata dal consigliere della Margherita Edo Romoli, di mettere a disposizione delle forze dell'ordine che vigilano il centro storico i vecchi magazzini comunali situati lungo la circonvallazione di Assisi. Lo stesso Romoli ha poi proposto di costituire un osservatorio sulla diffusione della droga nel territorio comunale. A tal riguardo il sindaco ha ricordato che intende ripristinare le consulte previste dallo statuto

comunale una delle quali avrà proprio il compito di occuparsi di questioni sociali. Al dibattito non hanno preso parte però le forze dell'ordine mentre sono intervenuti alcuni cittadini tra cui presidente della Confcommercio Francesco Nizzi, l'ex assessore Eraldo Martelli, il presidente dei volontari per Assisi Toppetti e lo psichiatra Sandro Elisei.

M.C.

Nessuna soluzione per la frana Torgiovanetto, il Comitato si rivolge al Governo

ASSISI - "Piena solidarietà e impegno da parte mia per la soluzione della frana di Torgiovanetto. Ma il problema adesso è a Roma, perché c'è il rischio dei tagli delle risorse per la Protezione Civile". Sono queste le parole e la presa di posizione del senatore Francesco Ferrante, sull'annosa questione del dissesto idrogeologico di Assisi, che nel corso della convegno sulla soft economy organizzato da Symbola, a Bevagna e Montefalco, ha incontrato il Comitato per la frana. Il Comitato dal 26 aprile è in attesa di risposte e interventi concreti: "siamo soddisfatti dell'impegno espresso da Ferrante sulla vicenda che si prolunga ormai da tre anni - hanno detto Marina Rosati e Stefania Proietti -, quindi ci appelliamo al governo per riaprire presto la strada".

Rivotorto e Petrignano, via ai lavori nelle scuole

LUIGI GATTO

ASSISI - I servizi operativi del Comune stanno effettuando, vista la pausa estiva, gli interventi di manutenzione nei vari edifici scolastici. "Ho verificato di persona - dichiara l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Belardoni - insieme al sindaco ed al vicesindaco l'urgenza di alcuni interventi, quali l'ampliamento degli edifici scolastici delle scuole materne di Rivotorto e Petrignano, data la loro insufficienza per un bacino di utenza in espansione.

I lavori sono stati programmati per il 2007. Presto sarà realizzato un piazzale-parcheggio con relativo abbattimento delle barriere architettoniche alle elementari di Palazzo e Tordandrea e verranno ridate in uso le aule tuttora occupate dalla biblioteca dell'accademia properziana del Subasio dal tempo dell'evento sismico del '97.

Quest'ultima riavrà una doverosa e decorosa collocazione nel centro storico. All'inizio del nuovo anno verranno anche riconsegnate le aule alla scuola media di Petrignano, rese libere dall'archivio di Stato. L'amministrazione comunale - prosegue l'assessore - intende inoltre promuovere e sostenere anche dal punto di vista economico iniziative educative che puntino ad una crescente conoscenza del nostro patrimonio storico culturale (Sistema Museo, Progetto Città Unesco) e privilegiare l'insegnamento della musica appoggiando progetti particolari proposti dalle scuole (corali, banda musicale, ricostituzione del gruppo dei menestrelli). Compatibilmente con le risorse, si punterà a sostenere progetti di insegnamento delle lingue straniere ed al potenziamento di strumentazioni informatiche. "Occorre - aggiunge il sindaco Claudio Ricci - ripensare e rilanciare una scuola di "valori", promuovendo insieme ai dirigenti scolastici incontri conoscitivi, formativi ed informativi per alunni e famiglie sui grandi temi del rispetto della vita, delle tragiche conseguenze della droga, dell'integrazione razziale, dell'intolleranza religiosa. Quest'anno si pensa di proporre il problema droga, strettamente legato all'emergenza sicurezza, purtroppo di grande attualità".

Gli edifici
della materne
delle frazioni
saranno ampliati.
Ecco gli interventi

L'assessore Belardoni:
"Misura necessaria
per far fronte
alle richieste
in forte crescita"



Allevamenti zootecnici a Bettona, esplodono le polemiche

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - E' scontro tra l'ex sindaco di Bettona e l'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini dopo che quest'ultimo, nel corso di una assemblea popolare tenutasi presso il teatro di Passaggio, ha accusato la giunta guidata da Stefano Frascarelli di incertezza e latitanza nella ricerca di una soluzione alla questione ambientale legata alla concentrazione di allevamenti zootecnici nel territorio bettonese.

"Non accetto - tuona Frascarelli - che mi vengano rivolte false accuse dopo l'enorme sforzo fatto in questi due anni per il risanamento ambientale di Bettona. Uno sforzo tanto più grande se si considera la pesante eredità che ci siamo dovuti addossare. Abbiamo infatti riscontrato un abusivismo edilizio negli allevamenti pari a circa il 20%. Basti pensare che le superfici autorizzate come allevamenti sono di circa 50mila metri quadrati, un'enormità per un territorio come il nostro, e che al momento del nostro insediamento, due anni fa, abbiamo trovato una situazione di fatto di quasi 60.000 mq di stalle.

A ciò va aggiunto che abbiamo trovato un pesante problema legato fertirrigazione dei reflui prodotti dal depuratore. Eredità particolarmente pesante, rispetto alla quale la Regione non è esente da responsabilità dal momento che, relativamente a queste situazioni, non abbiamo trovato alcun rilievo fatto dall'ente regionale né dagli altri organi competenti. Abbiamo quindi iniziato un lavoro di verifica e di repressione a tutela della salute pubblica e degli allevatori onesti che a Bettona hanno investito. Per cercare una soluzione ad un problema così radicato - prosegue l'ex sindaco - ho convocato un tavolo di lavoro formato da tre assessori regionali (Ambiente, Agricoltura e Bilancio) la cui prima riunione si è tenuta a fine 2005. Una volta preso atto di tutti i problemi, dopo il secondo incontro avvenuto nel 2006, si decise di chiedere alla Codep (la società che gestisce il depuratore) il piano agronomico relativo allo smaltimento dei reflui con fertirrigazione, in quanto era stato rilevato che mai in

precedenza tale obbligo di legge era stato rispettato. Di ciò l'assessore Bottini era informato e consenziente, anche alla luce della normativa regionale in materia di riduzione di sostanze azotate nei terreni dove si effettua la fertirrigazione.

Ma nonostante il piano agronomico richiesto fosse prioritario per affrontare il problema dello smaltimento dei reflui e per evitare uno smaltimento selvaggio la Codep non ha ottemperato a tale richiesta e non ha partecipato alla terza riunione per evitare che venissero adottate decisioni pregiudizievoli per il Comune di

Bettona. Anche di questo Bottini era consapevole ed informato. In realtà ciò che l'assessore regionale all'Ambiente voleva passasse al terzo incontro era la proposta di realizzare una nuova vasca di stoccaggio di dimensioni indefinite, in aggiunta all'attuale che è di circa 100.000 metri cubi nell'attesa che venissero erogati finanziamenti per l'am-

modernamento del depuratore. Tutto avveniva senza che vi fosse stata una concreta valutazione sulla capacità del territorio di Bettona di sostenere la presenza degli allevamenti già esistenti.

A questo punto mi sono chiesto perché si volesse ampliare un depuratore che sarebbe risultato di portata di gran lunga superiore rispetto alle esigenze di Bettona. Forse il denaro pubblico investito in quest'opera doveva servire per ricevere il liquame di altri territori condannando così Bettona ad essere definitivamente la cloaca della media valle del Tevere? Purtroppo a queste domande non mi è stato possibile dare una risposta perché il partito a cui appartiene l'assessore Bottini, i Ds, ha fatto in modo che la mia amministrazione cadesse anzitempo. Ora ognuno tragga le sue conclusioni, ma nessuno pensi che smetterò di lottare per mio territorio denunciando tutti coloro che minacciano la salute dei cittadini ignorando situazioni di palese illegalità solo per tutelare interessi economici di soggetti che non appartengono alla nostra cultura ed al nostro paese. Le critiche di Bottini alla amministrazione comunale da me guidata - conclude - hanno l'unico scopo di sostenere posizioni politiche che la gente di Bettona ha già giudicato come vergognose".



A Bettona polemiche sugli allevamenti

Per carenze di personale non sarà garantita la normale apertura Sportello del lavoro a S. Maria, nuovi orari

ASSISI - Per improrogabili esigenze di servizio, lo sportello del lavoro di Assisi - sede di Santa Maria degli Angeli, Piazza Caduti di Nassiria - rimarrà aperto, nel mese di luglio lunedì 24 e 31, dalle ore 8,00 alle ore 12,00; nel mese di agosto, lunedì 7, 14, 21, 28 dalle ore 8,00 alle ore 12,00. L'utenza, negli altri giorni, potrà rivolgersi presso lo sportello del lavoro di Bastia Umbra.

Dopo l'astensione della Margherita al voto su bilancio e progetti Bastia, lunedì la riunione della maggioranza

BASTIA UMBRA - E' convocata per il giorno lunedì 24 luglio alle ore 18 l'incontro dei partiti della maggioranza di governo della città di Bastia Umbra. Un incontro convocato a seguito della pressante richiesta dei dirigenti di Ds e Pdc, a giudizio dei quali il mancato voto dei consiglieri comunali della Margherita sull'approvazione del conto consuntivo 2005 rappresenta un grave elemento di cui tener conto nei rapporti politici all'interno della coalizione di maggioranza. Allo stesso modo, Ds e Pdc non comprendono le ragioni dell'astensione dei due rappresentanti della Margherita anche in merito ai progetti per la realizzazione delle rotatorie di Bastiola e di San Costanzo (a ridosso del conservone). "A questo punto, anche in considerazione del fatto che la Margherita ormai da troppo tempo non fornisce il proprio pieno contributo all'attività amministrativa, nonostante gli sforzi compiuti dal sindaco Lombardi e dagli stessi partiti della coalizione per giungere ad una rapida e funzionale ricomposizione dell'assetto di giunta nell'esclusivo interesse della città, gli altri rappresentanti della maggioranza chiedono un incontro chiarificatore per definire i futuri rapporti politici".

Durante le celebrazioni dimostrazioni pratiche della Protezione civile La Misericordia festeggia la sua patrona

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - L'Associazione Misericordia di Assisi, servizio ambulanze e Socio Sanitario, 2006, a Palazzo di Assisi, ha celebrato la festa della patrona Santa Maria della Speranza. Il programma ha preso avvio alle ore 9,30 con il ritrovo presso Piazza Figli di Cambio, alle ore 10 la presentazione dell'Unità cinofila della misericordia di Assisi e la benedizione delle nuove ambulanze. Alle ore 13 nei pressi dello stadio comunale di Palazzo di Assisi c'è stato il pranzo sociale.

A buon conto la Misericordia di Assisi svolge a favore dei cittadini bisognosi di aiuto il servizio di pronto intervento, il trasporto ammalati, i servizi sportivi, le prenotazioni sanitarie e le informazioni per ottenere assistenza. Il servizio della Misericordia di Palazzo di Assisi è convenzionato con l'Azienda Usl.

